



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 1497 del 24/05/2023

Classifica: **010.12**

Anno **2023**

(Proposta n° 2864/2023)

<i>Oggetto</i>	D. L.GS 285/92 ART. 80/8° - INSERIMENTO ISPETTORE PRESSO CENTRO AUTORIZZATO ALL'EFFETTUAZIONE DI REVISIONI
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - U.O. TRASPORTI PRIVATI
<i>Ufficio Responsabile</i>	P.O. Tpl E Concessioni E Autorizzazioni Codice Della Strada - Ambito Tpl
<i>Riferimento PEG</i>	075
<i>Resp. del Proc.</i>	ING. RITA DABIZZI
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	Rita Dabizzi

FAIU

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

VISTO l'art. 80 del D.L.gs 30/04/1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada” e ss.mm.ii;

VISTI gli artt. 239, 240 e 241 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495n “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada” e ss.mm.ii;

VISTO l'art.105 del Decreto Legislativo n.112/98 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge n.59/97”;

VISTO l'Accordo Stato Regioni-Enti Locali siglato in data 14/2/02 (G.U. n.71 del 25.3.02) circa le competenze trasferite dall'art.105 del D.Lgs. n.112/98;

VISTO il Decreto 19/05/2017 n.214 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Recepimento della direttiva 2014/45/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014 relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi e recante abrogazione della direttiva 2009/40/CE”;

VISTO il D.D. 18/05/2018 n. 211 del M.I.T. recante istruzioni in merito all'applicazione del suddetto D.M. n. 214/2017;

VISTO L'Accordo Stato-Regioni-Enti Locali prot. 65 del 17/04/2019 relativo ai criteri di formazione dell'Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 19/05/2017, n. 214;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 40 del 16/02/2022 del M.I.T. avente per oggetto il "regime di autorizzazione degli ispettori dei centri di controllo privati, relativi requisiti e regime sanzionatorio";

VISTA la circolare n. 14116/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile "Integrazione e completamento del quadro di attuazione del regime di autorizzazione degli ispettori dei centri di controllo privati";

RICORDATO che il sopra citato Decreto M.I.T. 19/05/2017 n.214, in vigore dal 20.05.2018, ha sostituito la figura del Responsabile Tecnico delle revisioni con quella dell'Ispettore;

VISTA la circolare n. 33774 del 28/10/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile "Modalità di iscrizione nel Registro Unico degli Ispettori";

VISTA l'autorizzazione n. 28 già rilasciata dall'Ufficio Prov.le di Firenze del Ministero dei Trasporti Dipartimento dei Trasporti Terrestri in data 24/2/1998 a "CONSORZIO REVISIONI AUTOPASS" (codice impresa FI/AD4) con sede legale e operativa in 50053 Empoli, Via Lucchese 124 – codice fiscale 04843370489 - per l'effettuazione della revisione dei veicoli a motore capaci di contenere al massimo sedici persone compreso il conducente, ovvero con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t. nonché motocicli e ciclomotori a due ruote;

VISTO l'atto dirigenziale n. 3714 del 22/09/2015 con cui la Città Metropolitana di Firenze autorizzava "Consorzio Revisioni Autopass" ad effettuare revisioni anche a motoveicoli e ciclomotori a tre e quattro ruote;

VISTA la domanda prot. 24398 dell'11/05/2023 con cui il "Consorzio Revisioni Autopass" (codice impresa FI/AD4) chiedeva l'inserimento del Sig. Calanni Runzo Massimo, nato a Monteverchi (AR) il 13/03/1975 c.f. CLNMSM75C13F656R - quale Ispettore di revisione in aggiunta al Sig. Giannini Davide, già riconosciuto nelle funzioni di Responsabile Tecnico con atto dirigenziale della Città Metropolitana di Firenze n. 2412 del 6/11/2018;

ESAMINATA la documentazione e le dichiarazioni presentate dall'Impresa e dall'Ispettore designato circa il possesso dei requisiti necessari previsti dalla normativa vigente;

CONSTATATO che il Sig. Calanni Runzo Massimo è in possesso dei previsti requisiti di cui all'art. 240 del D.P.R. 495/92

PRESO ATTO che il Sig. Calanni Runzo Massimo è stato iscritto in data 22/03/2023 nel Registro Unico degli Ispettori con il n. A00313 (sezione Ispettori autorizzati alla Direzione Generale Territoriale del Centro) ed è abilitato all'effettuazione di controlli tecnici sui veicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t.;

Constatato che il sig: Calanni Runzo Massimo è assunto con contratto a tempo determinato – data fine rapporto 31/08/2023 – come da Comunicazione Modello Unilav cod. 1704823271175568 del 28/04/2023;

CONSIDERATO altresì che le tutte le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/01/2000 n. 445 sono rese sotto la responsabilità del dichiarante, consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità e che pertanto, in caso di accertata dichiarazione mendace l'Amministrazione procederà alla denuncia del dichiarante;

RICORDATO che l'Ispettore “è tenuto a presenziare e certificare personalmente tutte le fasi delle operazioni di revisione di sua competenza e responsabilità” secondo quanto stabilito dall'art. 240, comma 2, del D.P.R. 495/92, dall'art. 15, comma 4 del DM 446 del 15/11/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile e dall'art. 2 del Decreto Dirigenziale 40 del 16/2/2022;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 2069 del 05/08/2020 con cui l'incarico di “P.O. TPL e Concessioni e Autorizzazioni Codice della Strada” è stato conferito all'Ing. Rita Dabizzi;

VISTO l'atto dirigenziale n. 2103 del 31/08/2022 con il quale sono state assegnate le funzioni dell'Ufficio Trasporto Privato all'Ing. Rita Dabizzi in qualità di P.O. TPL e autorizzazioni e concessioni del Codice della Strada con decorrenza 1/9/2022;

DATO ATTO che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del procedimento stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione

Tanto premesso e riconosciuta la propria competenza in merito:

D I S P O N E

- di accogliere l'istanza prot. 24398 dell'11/05/2023 avanzata da “Consorzio Revisioni Autopass”;
- di riconoscere quale Ispettore di revisione il Sig. Calanni Runzo Massimo, nato a Montevarchi (AR) il 13/03/1975 - c.f. CLNMSM75C13F656R – in aggiunta al Sig. Giannini Davide, già riconosciuto nelle funzioni di Responsabile Tecnico;
- il presente riconoscimento verrà automaticamente sospeso alla data del 31/08/2023, data di cessazione del rapporto di lavoro del Sig. Calanni Runzo Massimo, qualora entro tale data il Centro non dimostri l'avvenuto rinnovo del rapporto di lavoro.

R I C O R D A

al Centro l'obbligo di comunicare all'Amministrazione scrivente ogni variazione intervenuta contestualmente al suo verificarsi.

Imposta di bollo pari a € 16,00 assolta in modo virtuale giusta autorizzazione Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Firenze - prot. 81225 del 19/7/2019.

Firenze, 24/05/2023

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
RITA DABIZZI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”